

MASTERCID EC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: MASTERCID EC
Tipo di prodotto ed impiego: insetticida concentrato
Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. Sal. 18414:

Titolare di registrazione:

OR.MA sas
Via Saba 4
Trofarello (TO)
Tel. 011/6499064
Fax 011/6804102

Distributore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Via Desman, 43
35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)
Tel. +39 (0)499337111
Fax. +39 (0)495798263

Numero telefonico di chiamata urgente della società: Tel. +39 (0)499337111

Indirizzo e-mail responsabile SDS: info@vebi.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi per la salute:

- Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle.
- Il prodotto se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.
- Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione dell'iride.

Rischi per l'ambiente: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

8% Cipermetrina 40/60

UE INDEX: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9
Xi Xn N R20/22 R37 R50/53

17% - 18% Emulsionante 1 Irritante (Xi) – pericoloso per l'ambiente

70-80% Alcolossilato
EINECS:
R52/53

16-19% Sodio dialchilsolfosuccinato

EINECS: 209-406-49
R38/41

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati: In caso di incendio usare CO₂, schiuma, polvere chimica

Estintori vietati: Nessuno in particolare.

Rischi da combustione: Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio: Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute: Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido giallo

Odore: caratteristico

Punto di ebollizione: 103°C

Infiammabilità solidi/gas: n.d.

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: 1 Kpa a 20°C

Densità relativa: 0,98 g/l a 20°C

Idrosolubilità: emulsionabile in acqua

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione: Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

CIPERMETRINA

Dati tossicologici relativi al principio attivo puro CIPERMETRINA:

DL 50 acuta orale ratto: 250 – 4150 mg/kg

DL 50 acuta orale topo: 138 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

8% Cipermetrina 40/60

UE INDEX: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: -----

ADR-Classe: -----

ADR-Numero di identificazione di pericolo: -----

ADR-Shipping Name: -----

ADR-Packing Group: -----

ADR-Disposizioni speciali: -----

IATA-Numero ONU: -----

IATA-Classe: -----

ADR-Shipping Name: -----

IATA-Passenger Aircraft: -----

IATA-Cargo Aircraft: -----

IATA-Label: -----

IATA-Packing group: -----

IATA-ERG: -----

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

IMDG-Numero ONU:

IMDG-Classe: 9

ADR-Shipping Name:

IMDG-Packing group:IMDG-EMS:

IMDG-Storage category:

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.M. 28/1/1992, D.Lgs. 3/2/1997 n.52, D.Lgs. 16/7/1998 n.285, Decreto Legislativo n.65 del 14/3/2003 (Classificazione ed Etichettatura):



NOCIVO
Xn



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Simboli: Xn Nocivo, N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

R22 Nocivo per ingestione

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S45 In caso di incidente e malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

Note: L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56: Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV): Nessuna

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.